



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE ORDINARIO di
LATINA
UFFICIO DEL PROCURATORE

Prot. n. 62 /2021/I-U

Latina 21 ottobre 2021

Al procuratore aggiunto

Ai colleghi

Ai direttori amministrativi

Al personale amministrativo e di polizia giudiziaria delle segreterie dei pubblici ministeri

Al personale dell'ufficio SDAS

Al personale dell'ufficio TIAP

e p.c. al Commissario Straordinario del COA LATINA

Al Presidente della Camera Penale LATINA

Oggetto: indicazioni operative nella digitalizzazione degli atti penali; partecipazione al tavolo di lavoro con la Camera penale di Latina; indicazione al SICP dei procedimenti prioritari

Il Procuratore della Repubblica

Letta la nota trasmessa in data 13/10/2021 con cui la Camera penale di Latina ha evidenziato alcune criticità per l'accesso dei difensori agli uffici e per l'acquisizione di copia degli atti penali, formulando, nel contempo, proposte operative;

rilevato che in relazione a talune delle criticità evidenziate, ed in generale al fine di implementare, nel comune interesse dell'ufficio e dei difensori, la funzionalità degli applicativi informatici, quanto alle modalità di interlocuzione con i difensori, si è reso opportuno istituire una commissione di lavoro cui partecipano personale amministrativo di questo ufficio ed avvocati designati dalla Camera Penale;

rilevato che il presidente ed il vice presidente della Camera Penale hanno prestato il loro assenso in tal senso, comunicando i nominativi degli avvocati che faranno parte del tavolo;

rilevato che altre esigenze menzionate nella nota indicata possono essere soddisfatte con le indicazioni operative di seguito specificate;

DISPONE

- Sono designati per la partecipazione alla commissione di lavoro istituita per la verifica della funzionalità delle modalità di interlocuzione con i difensori negli applicativi informatici in uso all'ufficio il dr. De Luca, MAGRIF, il funzionario giudiziario d.ssa Emanuela Valleriani, l'assistente giudiziario, d.ssa Alessa Renzi, l'operatore giudiziario, d.ssa ra Valentina Trabucco. Il protocollo siglato per la costituzione della commissione di lavoro è stato già trasmesso a colleghi e personale amministrativo interessato.
- I competenti uffici della Procura avranno cura di scansare in TIAP anche le copertine dei fascicoli processuali, allo scopo di consentire ai difensori la visione digitale anche dei provvedimenti riportati nelle copertine;
- Allo scopo di garantire la conformità degli atti digitali a quelli cartacei è opportuno che nell'avviso di conclusione delle indagini di cui all'art. 415 bis cpp venga attestata, con riferimento al momento in cui l'avviso è emesso, tale conformità; a tal fine è opportuno aggiungere l'attestazione predetta alle indicazioni relative alle modalità di consultazione degli atti digitali;
- Le segreterie dei magistrati e l'ufficio SDAS procederanno alla scansione degli atti dei procedimenti iscritti a partire dal 2 gennaio 2021 e definiti con richiesta di archiviazione, limitatamente a quelli per cui vi sia istanza di avviso ex art. 408 cpp e la persona offesa abbia nominato un difensore di fiducia. Gli atti di questi procedimenti saranno consultabili dai difensori presso l'ufficio TIAP 415bis/408, con le modalità attualmente in uso per la consultazione degli altri procedimenti presso detto ufficio. Nell'avviso ex art. 408 cpp verrà specificata tale modalità di consultazione. In caso di richiesta del difensore di trasmissione via pec di copia degli atti, l'ufficio TIAP 415bsi/408 provvederà in tal senso;
- Allo scopo di semplificare da parte delle persone offese e dei difensori la valutazione dei provvedimenti con cui viene richiesta l'archiviazione del procedimento è consentito inserire le indicazioni relative all'avviso ex art. 408 cpp in calce alla richiesta di archiviazione, in modo da notificare un unico atto;
- Si sollecitano le segreterie dei magistrati ad operare quotidianamente – come già indicato nell'ordine di servizio n.62 del 10/11/2020 - una verifica sul Portale Deposito Atti Penali (PDP) allo scopo di evitare che possa sfuggire l'avvenuto inoltro di atti.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dr. Giuseppe de Falco

